

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 64 del 20.10.2014

OGGETTO: Procedura per affidamento del servizio di tesoreria dell'Autorità – Riapertura termini Bando di gara e schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria unica.

PREMESSO CHE

- con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*, di seguito "**Autorità**", con attribuzione alla stessa delle funzioni della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud, a far data dal 1.1.2012, prevedendo l'avviamento mediante una fase commissariale sino alla concreta nomina degli organi;
- l'art. 34 della richiamata L.R. 69/2011 definisce quali organi dell'Autorità servizio rifiuti l'Assemblea, il Direttore Generale, il Revisore Unico dei conti;
- alla data del 10.10.2012, con Deliberazione Assembleare n. 10, è stato nominato il Prof. Ing. Andrea Corti quale Direttore Generale dell'Autorità;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 8.04.2009 è stato approvato il Bando di gara, il Capitolato speciale d'appalto e l'Istanza di partecipazione per l'affidamento del servizio in oggetto, per il periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 31.12.2013;
- con determina dirigenziale n° 75 del 25.05.2009 venivano approvati ai sensi della vigente normativa, il verbale della Commissione di Gara, nonché la graduatoria finale aggiudicando il servizio di tesoreria della Comunità di Ambito Toscana Sud per il periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 31.12.2013 alla Banca Monte dei Paschi di Siena;

VISTA la propria determina n° 31 del 02.07.2014 con cui si approvava lo schema del Bando di gara nonché lo schema di Convenzione per il servizio di tesoreria unica dell'Autorità per il periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 31.12.2018;

DATO ATTO CHE alla scadenza dei termini previsti dal sopra citato Bando nessun Istituto di credito ha rimesso la propria offerta per la partecipazione alla selezione;

VISTA la comunicazione ns prot. 3920 del 28.07.2014 trasmessa alla Banca Monte dei Paschi di Siena, Gestione Enti, con cui si procede con la richiesta di proroga tecnica di ulteriori n° 6 mesi per permettere a questo Ente di espletare le procedure di selezione del gestore di Tesoreria Unica mediante gara;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO provvedere alla nuova attivazione della procedura concorsuale per l'individuazione dell'istituto cui affidare il servizio di tesoreria dell'Ente per il

periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 31.12.2018, eventualmente rinnovabile per lo stesso periodo;

VISTO lo schema del Bando di gara nonché lo schema di Convenzione per il servizio di tesoreria unica dell'Autorità per il periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 31.12.2018, approvato con determinazione n° 31 del 02.07.2014, stabilendo sin d'ora che i termini di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione dovranno pervenire entro la data del 18.12.2014 entro le ore 12:00;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 33 della L.R. 69/2011 all'Autorità servizio rifiuti si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI, VII della Parte II del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

- il fine che il contratto intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO CONTO CHE

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente;
- l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di tesoreria dell'Ente le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema di convenzione e nel bando e negli allegati;
- la scelta del contraente avverrà mediante gara ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 107;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 30;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti;

VISTA la Legge 94/2012 di conversione del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52;

VISTO lo Statuto dell'Autorità, approvato con Delibera assembleare n° 6 del 10.10.2012;

DETERMINA

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di provvedere in ordine all'affidamento del servizio di tesoreria così come previsto dalla vigente legislazione, mediante espletamento di una gara informale ai sensi dell'art. 30 del

D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'appalto del servizio di tesoreria alle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, con affidamento in base all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli articoli 81, comma 1 e 83 del D.lgs. 163/2006;

3. di provvedere alla nuova attivazione della procedura concorsuale per l'individuazione dell'istituto cui affidare il servizio di tesoreria dell'Ente per il periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 31.12.2018, eventualmente rinnovabile per lo stesso periodo sulla base dello schema di Convenzione e del bando di gara e gli allegati per la concessione del servizio di tesoreria già approvati con propria determinazione n°31 del 02.07.2014 intendendo stabilire sin d'ora che i termini di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione dovranno pervenire entro la data del 18.12.2014 entro le ore 12:00;

4. Di procedere alla nuova pubblicazione dello schema di convenzione, del bando, aggiornato con il nuovo termine di presentazione delle istanze, e dei relativi allegati sul sito internet di questa Autorità nella sezione Bandi e Concorsi dandone altresì contestuale evidenza nella Home page del sito;

5. di assegnare, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., all'Istruttore Direttivo Amm.vo di ruolo P.O. Dott.ssa Elisa Billi, Responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari dell'Ente le funzioni di Responsabile del Procedimento per l'espletamento della procedura di gara di cui trattasi con esclusione dell'adozione del provvedimento finale;

6. di rinviare la nomina della Commissione giudicatrice successivamente al termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte;

7. di demandare a successivo atto l'affidamento del servizio di tesoreria;

8. di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile.



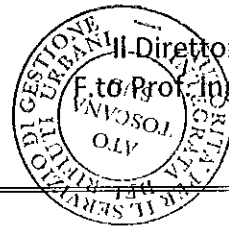
Il Direttore Generale
Prof. Ing. Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 20 NOV 2014

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 21 NOV 2014

Siena, li 21 NOV 2014

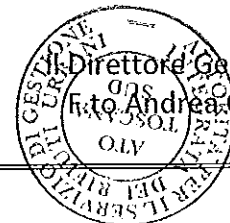


Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

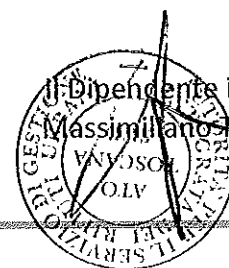
Siena, li 21 NOV 2014



Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 21 NOV 2014 al giorno 06 DIC 2014 per 15 giorni consecutivi.



Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

OGGETTO: Procedura per affidamento del servizio di tesoreria dell'Autorità – Riapertura termini Bando di gara e schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria unica.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 20 NOV 2014



Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari
Contabili, Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

BANDO DI GARA

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA
(2014-2018)**

Art. 1 - Stazione appaltante, RUP, CIG

- 1.1** Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana SUD, Via della Pace 37, int. 5- Loc. Renaccio 53100 Siena. Tel. 0577.247075 -- Fax 0577.279500.
- 1.2** Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott.ssa Elisa Billi, Responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari dell'Ente contattabile ai seguenti recapiti telefonici 0577/247075 o alla seguente email segreteria@atotoscanasud.it.
- 1.3** Il Codice identificativo della Gara (CIG) è il seguente: Z5E0FA7B7B

Art. 2 – Oggetto, importo concessione e luogo della prestazione

- 2.1** Affidamento del servizio di tesoreria, disciplinato dal D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dalla normativa specifica di settore e condotto secondo le modalità e i termini di cui allo Schema di Convenzione.
- 2.2** Si specifica che il servizio di tesoreria è effettuato a titolo gratuito. Non sussistono oneri per sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, né oneri per la sicurezza e per costi del personale ex art. 82, comma 3bis D.Lgs. 163/06, non soggetti a ribasso.
- 2.3** Il servizio di Tesoreria viene svolto in idonei locali messi a disposizione dal tesoriere, ubicati nel Comune di Siena nei giorni lavorativi e negli orari di apertura di sportello.

Art. 3 – Durata dell'affidamento

- 3.1** La durata della concessione è stabilita in anni 4 decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio.
- 3.2** L'Autorità si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere, a suo insindacabile giudizio, il rinnovo del contratto di affidamento oggetto della presente procedura per ulteriori quattro anni (opzione), agli stessi patti e condizioni del contratto originario, salvo gli adeguamenti come di legge.

Art. 4 – Soggetti ammessi

- 4.1** Possono partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., comunque abilitati ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 208, lett. a) o b) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

- 5.1** Possono presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati

A) Requisiti di ordine generale

- A1) Assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- A2) Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto di affidamento;

B) Requisiti di ordine professionale

B1) Essere soggetti di cui all'art. 208, comma 1, lett. a) o b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e quindi (i) "una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385" ovvero (ii) "una società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a lire 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo".

C) Requisiti di capacità tecnica

C1) Avere svolto nel periodo 2009-2014 (o avere ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di partecipazione) per conto di Regioni, Provincie o Comuni:

- almeno 3 (tre) servizi, senza rilievi o disdette;
- ciascuno dei quali avente durata almeno biennale e continuativa.

5.2 Si specifica sin d'ora che i concorrenti potranno costituire raggruppamenti nei limiti e nelle forme di legge fermo restando che, indipendentemente dal tipo di RTI:

- i requisiti di cui al precedente art. 5.1, lettere A1), A2), e B1), dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
- il requisito di cui al punto C1) dovrà essere posseduto per intero dalla mandataria.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle offerte

6.1 Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta redatti entrambi in lingua italiana, deve pervenire, a pena di esclusione - a mezzo raccomandata A.R ovvero tramite corriere ovvero mediante consegna a mano - entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 18.12.2014** all'attenzione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Elisa Billi, Responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari dell'Ente, agli indirizzi di cui all'art. 1.1.

6.2 Il plico deve essere idoneamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente e dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente la seguente dicitura "AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA".

6.3 Si rammenta che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo - non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi - la stessa non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui al precedente punto 6.1.

6.4 A pena di esclusione il plico dovrà contenere, al suo interno, n. 3 buste - a loro volta idoneamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura - riportanti in facciata le seguenti indicazioni:

- Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- Busta B "OFFERTA TECNICA-QUANTITATIVA"
- Busta C "OFFERTA ECONOMICA"

Art. 7 – BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

7.1 Nella Busta A il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'interno della domanda di partecipazione - debitamente sottoscritta da persona in grado di impegnare legalmente il concorrente e con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (si potrà utilizzare anche il modello predisposto dalla stazione appaltante ALLEGATO 1) - e comunque il concorrente dovrà dichiarare:

- la forma giuridica prescelta per la partecipazione (concorrente singolo, ATI o altra);
- l'esatta ragione/denominazione sociale;
- la sede legale, indirizzi e recapiti presso cui ricevere le comunicazioni, ivi compresi numero di fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

B) Una **DICHIARAZIONE** - resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, con l'espressa indicazione di "essere consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi previste dal codice penale e dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici", sottoscritta da soggetto abilitato ad impegnare legalmente il concorrente e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i - con cui si dichiara/attesta:

- I) di non trovarsi in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 1bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge, ovvero in quanto pur avvalendosi dei suddetti piani il periodo di emersione si è concluso;
- II) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste anche dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dunque:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (N.B. il riferimento è ora da intendersi agli artt. 6 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011); (**NOTA BENE:** la dichiarazione deve essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque deve riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
 - c) che nei suoi confronti, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto b), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso, fuori dai casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come risultante dai

dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; (**NOTA BENE:** la dichiarazione dovrà essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque dovrà riguardare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- d) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

[oppure in alternativa]

che nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata;

(**NOTA BENE:** la dichiarazione dovrà essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

- e) che, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando:

[in alternativa, prescegliere quella corretta]

- non è stato emesso un provvedimento di cui al precedente punto d);

- pur essendo stato emesso un provvedimento di quelli di cui al precedente punto d):
 - ✓ il reato è stato depenalizzato
 - ✓ è intervenuta la riabilitazione
 - ✓ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
 - ✓ la condanna è stata revocata;
- pur essendo stato emesso un provvedimento di cui al precedente punto d), l'impresa dimostra che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà riguardare: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si precisa che per i soggetti cessati, potrà valere la dichiarazione effettuata dal legale rappresentante della società concorrente).

- f) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. n. 55/1990 e s.m.i. ovvero che l'accertamento definitivo della violazione non è avvenuto nell'ultimo anno ed è stata rimossa;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- h) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) che il concorrente, in base al numero ed alla tipologia dei lavoratori alle proprie dipendenze, riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999

[in alternativa, prescegliere quella corretta]:

- è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 ed ha regolarmente adempiuto a tali obblighi;
- non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:
 - ✓ operatore economico con organico inferiore a 15 dipendenti;
 - ✓ operatore economico con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;
- m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (N.B. il riferimento è ora da intendersi all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 81/2008);
- n) (solo se del caso) che nei suoi confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informativo;
- o) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

[oppure in alternativa]

che non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile e ha formulato/formulerà l'offerta autonomamente;

[oppure ancora in alternativa]

che è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile ed ha formulato/formulerà l'offerta autonomamente.
- p) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Bando e nella restante documentazione di gara;
- q) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi al servizio, compresi quelli relativi agli obblighi e oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza,

di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

- r) di avere effettuato uno studio approfondito di tutta la documentazione di gara inerente il presente appalto – nessuna esclusa – e di avere preso conoscenza della natura dello stesso e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- s) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati forniti a Geofor per le finalità inerenti alla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.
- t) di avere uno sportello idoneo al servizio di Tesoreria già aperto nell'ambito del territorio del Comune di Siena o di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprirlo entro e non oltre la data di inizio del servizio.

III) che il Concorrente è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.1, lettera A2), B1) e C1) e dunque:

- risulta essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (ovvero, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente) per attività corrispondente a quella oggetto di affidamento;
- è un soggetto di cui all'art. 208, comma 1, lett. a) o b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e quindi:
 - (i) *“una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385”* ovvero
 - (ii) *“una società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a lire 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo”.*
- ha svolto nel periodo 2009-2014 (o ha ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di partecipazione) per conto di Regioni, Province o Comuni:
 - ✓ almeno 3 (tre) servizi, senza rilievi o disdette;
 - ✓ ciascuno dei quali avente durata almeno biennale e continuativa.

IV) che, ai fini dell'applicazione dell'art. 13 comma 4 Legge n. 180 del 2011, il Concorrente che partecipa alla presente procedura di gara:
[in alternativa, prescegliere quella corretta]

- rientra nella definizione di "micro, piccole e medie imprese";
- non rientra nella definizione di "micro, piccole e medie imprese"

NOTA BENE: le dichiarazioni di cui ai punti da **(I)**, **(II)** e **(IV)** andranno rese da ogni singolo concorrente ovvero, in caso di RTI o Consorzi ordinari, costituiti o costituendi, da ciascun membro di questi. In ipotesi di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. le dichiarazioni dovranno essere rese dal Consorzio e dalla/le consorziata/e per le quali il Consorzio partecipa; le dichiarazioni di cui al punto **(III)**, in caso di RTI, andranno rese in conformità a quanto indicato all'art. 5.2 e quindi, da parte di tutti per ciò che attiene ai requisiti A2) e B1) , solo dalla mandataria per ciò che attiene al requisito C1).

C) (se del caso, in ipotesi di controllo ex art. 2359 c.c.) documentazione ex art. 38 comma 2 [inciso riferito alla lettera m-quater]) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in apposita busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente;

D) (in caso di RTI o Consorzi):

- se già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, da cui emerga la specificazione delle attività e delle rispondenti percentuali che ciascun soggetto raggruppato o consorziato si impegna a svolgere;
- se costituendi, dichiarazione d'intenti contenente l'impegno, da parte di tutte le imprese a conferire – in caso di aggiudicazione della gara – mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, da cui emerga la specificazione delle attività e delle rispondenti percentuali che ciascun soggetto raggruppato o consorziato si impegna a svolgere;

E) per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e *bis* del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. seguire le indicazioni della Determinazione AVCP n. 3 del 23 aprile 2013 avente ad oggetto "Partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.".

Art. 8 – BUSTA B "Offerta Tecnica-Quantitativa" e BUSTA C "Offerta Economica"

8.1. Nella Busta B "Offerta Tecnica-Quantitativa" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, l'apposito **ALLEGATO n. 2**, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto.

8.2. Nella Busta C "Offerta Economica" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, l'apposito **ALLEGATO n. 3**, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto.

8.3. In relazione ad entrambe le offerte si specifica sin d'ora che:

- in caso di discordanza tra offerta in cifre ed offerta in lettere prevarrà, in ogni caso, il valore più conveniente per la stazione appaltante;

- l'offerta ed i valori proposti sono da considerarsi invariabili per tutto il periodo contrattuale;
- eventuali offerte condizionate o parziali saranno automaticamente escluse, così come pure le offerte in aumento (o, viceversa, in ribasso) nel caso in cui il modello presupponga e richieda un'offerta in ribasso (o, viceversa, in aumento);
- l'offerta economica non dovrà contenere le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- a pena di esclusione l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, allegando altresì copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore
- In caso di R.T.I. o consorzi:
 - (i) se costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente rispettivamente, in caso di RTI, la mandataria e, in caso di consorzio, il consorzio che partecipa o il consorzio e la/le consorziata/e che partecipa/no. E' comunque richiesta l'allegazione di copia fotostatica di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i;
 - (ii) se costituendi, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente ogni singolo membro facente parte del costituendo Raggruppamento o del consorzio. E' comunque richiesta l'allegazione di copia fotostatica di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i;

Art. 9 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

9.1 Ai fini dell'aggiudicazione si procederà, mediante procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi di seguito riportati.

	OFFERTA TECNICA-QUANTITATIVA	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Commissioni richieste per bonifici su filiali del concorrente	Addebito commissione bancaria sui pagamenti a carico dei beneficiari dei mandati per accredito su c/c bancario a loro intestato presso medesimo istituto di credito del tesoriere	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione gratuita 10 punti • Gestione con addebito (punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula <u>Richiesta concorrente</u> *10 Richiesta più alta
2	Commissioni richieste per bonifici su filiali diverse da quelle del concorrente	Addebito commissione bancaria sui pagamenti a carico dei beneficiari dei mandati per accredito su c/c bancario a loro intestato presso istituto di credito diverso da quello del tesoriere	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione gratuita 10 punti • Gestione con addebito (punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula <u>Richiesta concorrente</u> *10 Richiesta più alta
3	Giorni di accredito per bonifici su c/c del concorrente	Giorni bancabili per accredito di somme su	Stesso giorno: 10 punti 4 giorni: 1 punto

		conti correnti aperti presso lo stesso istituto di credito del Tesoriere	3 giorni: 2 punti 2 giorni: 5 punti 1 giorno: 7 punti > 4 giorni: 0 punti
4	Giorni di accredito per bonifici su c/c di altri istituti	Giorni bancabili per accredito di somme su conti correnti aperti presso lo stesso istituto di credito del Tesoriere	Stesso giorno: 10 punti 4 giorni: 1 punto 3 giorni: 2 punti 2 giorni: 5 punti 1 giorno: 7 punti > 4 giorni: 0 punti
5	Costo del rimborso delle spese vive (stampati, postali, bolli, etc.) e di servizio (invio estratti conto, spese per effettuazione operazioni)	Saranno valutati i servizi bancari offerti e le spese richieste per il servizio e la gestione amministrativa dello stesso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio esente da qualsiasi rimborso escluso imposta di bollo): 10 punti ▪ Servizio con rimborso di spese vive (stampati, spese postali ecc.): 2 punti ▪ Servizio con rimborso di spese di servizio (invio estratti conto e spese per ogni operazione): 2 punti ▪ Servizio con rimborso spese vive e di servizio: 0 punti
6	Contributo per attività istituzionale dell'Autorità	Da corrispondere entro il 30 Marzo di ogni anno per ciascun anno di durata del contratto. Per l'anno 2014 il contributo dovrà essere erogato entro il 31.10.2014. Indicare l'importo totale del contributo sino al 31.12.2018.	Punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula <u>Migliore offerta</u> *10 Offerta 0-10 punti
OFFERTA ECONOMICA			
	Tasso interesse attivo da applicarsi sulle giacenze di cassa	<i>Spread su Euribor</i> 3 mesi con divisore 365 calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, il valore rilevato il giorno 15 del mese precedente l'inizio del trimestre	punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula <u>offerta</u> *20 Migliore Offerta 0 – 20 punti

Tasso interesse passivo da applicarsi su giacenze di cassa	<i>Spread su Euribor 3 mesi con divisore 365 calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, il valore rilevato il giorno 15 del mese precedente l'inizio del trimestre</i>	punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula Migliore offerta *20 Offerta 0 – 20 punti
--	---	---

- 9.2 Per il calcolo dei punteggi si utilizzeranno sino a due cifre decimali con arrotondamento per eccesso o per difetto a seconda che il terzo decimale sia rispettivamente pari/superiore od inferiore a 5. I punteggi saranno attribuiti sulla base del confronto fra le varie offerte seguendo un criterio comparativo.
- 9.3 L'apertura delle buste sarà comunicata ai partecipanti tramite idonea pubblicazione sul sito dell'Autorità, alla voce Bandi di gara. Sarà, pertanto, onere di ciascun concorrente collegarsi periodicamente al sito per verificare la comunicazione di eventuali avvisi, avvisi di convocazione, informazione, restando conseguentemente esclusa ogni responsabilità dell'Autorità.
- 9.4 Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara, limitatamente a quelle che si svolgeranno in seduta pubblica, i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati purché muniti di atto formale di delega.

Art. 10 – Vincolabilità dell'offerta

- 10.1 La proposta contrattuale è sempre revocabile entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta.
- 10.2 Decorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 Codice Civile ed il Concorrente è obbligato alla propria offerta per il periodo di 180 (centoottanta) giorni a far data dal termine previsto per la presentazione dell'offerta.
- 10.3 Decorso tale termine, senza che l'Autorità abbia assunto alcun provvedimento, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta mediante dichiarazione scritta da inviare con raccomandata A/R ovvero via fax purché ne sia ottenuta conferma di ricezione.

Art. 11 – Aggiudicazione e stipulazione del contratto

- 11.1 La graduatoria stilata dalla Commissione non sarà vincolante per l'Autorità che si riserva la facoltà di non approvare gli atti di gara nel caso in cui l'offerta risultata prima nella graduatoria non venga ritenuta soddisfacente. In tale ipotesi le imprese offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa risarcitoria.
- 11.2 A conclusione delle operazioni di gara, l'Autorità procederà alla relativa aggiudicazione nelle forme previste dalla normativa vigente, fermo restando le verifiche di cui all'art. 48 comma 2 D.Lgs 163/06 e s.m.i.
- 11.3 L'Autorità si riserva la facoltà di:

- annullare o revocare il Bando e gli altri documenti di gara, prorogare la data della gara, sospenderne o aggiornarne le operazioni oppure non dar luogo all'aggiudicazione per motivate esigenze di interesse pubblico senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo;
- procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente;
- non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto o qualora siano sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza che ciò costituisca motivo di richiesta di compensi da parte dei concorrenti che abbiano fatto pervenire offerte valide;
- avvalersi della facoltà di legge in caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo;
- in generale non dar luogo alla gara o non dar corso all'aggiudicazione e/o alla successiva contrattualizzazione a seguito di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante.

11.4 Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 D.Lgs 163/06 verrà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire a questa Autorità la documentazione necessaria per la contrattualizzazione.

Art. 12 – Cause di esclusione

12.1 Si procederà all'esclusione in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

12.2 Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non saranno ammesse rettifiche o modifiche, fatta salva la facoltà dell'Autorità di consentire ai concorrenti di fornire chiarimenti e mere integrazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni già presentati. In ogni caso è fatta salva la facoltà della Commissione di valutare se l'incompletezza, l'irregolarità o la difformità siano tali da non giustificare l'esclusione.

ART. 13 – Disposizioni finali

13.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si richiamano tutte le norme eventualmente compatibili e richiamabili. Resta, peraltro, fermo che qualora si renda necessaria l'interpretazione del presente Bando, la Stazione Appaltante dovrà privilegiare un'interpretazione improntata a garantire la massima partecipazione, ferma restando la *par condicio* tra i concorrenti.

13.2 Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta ed ogni altro documento preparato dal Concorrente ed inserito nel plico devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

13.3 Gli importi indicati nelle offerte dovranno essere espressi in Euro.

13.4 I documenti presentati dall'aggiudicatario saranno trattenuti dall'Autorità. I certificati e documenti presentati dai Concorrenti rimasti non aggiudicatari saranno restituiti – qualora ne verrà effettuata apposita richiesta - a seguito della sottoscrizione degli atti contrattuali con l'aggiudicatario.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Elisa Billi

**ALLEGATO 1 al bando di gara per la concessione del servizio di tesoreria
Istanza di partecipazione**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE al procedimento di gara per la concessione del servizio di tesoreria per il prossimo quadriennio

Da inserire nella Busta A "Documentazione" da sottoscrivere su ogni foglio dal legale rappresentante, con firma non autenticata purché sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità dello stesso sottoscrittore

All'Autorità

Il/la

sottoscritto/a..... nato/a
.....
a.....il.....
..... in qualità di **(eventualmente)** giusta procura
generale/speciale n- del..... autorizzato/a a rappresentare legalmente la
banca/società.....
forma giuridica.....
codice fiscale n- partita IVA n:.....
con sede legale
in.....Via/piazza.....fax
PEC:

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla gara indicata in oggetto e, a tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1) di partecipare alla gara:

come Ditta singola, sia individuale che società o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. a) e b), D. Lgs. 163/2006;

come Consorzio Stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/2006;

come Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D. Lgs. 15 163/2006;

come Ditta consorziata ad un Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D. Lgs. 163/2006;

come Ditta consorziata ad un Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/2006;

come Ditta mandante in Associazione Temporanea d'Imprese;

come Ditta mandataria di Associazione Temporanea d'Imprese con le seguenti altre Ditte:

come rete di imprese ex art. 3, comma 4 ter e ss del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito nella L. 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

I) di non trovarsi in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 1bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge, ovvero in quanto pur avvalendosi dei suddetti piani il periodo di emersione si è concluso;

II) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste anche dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dunque:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (N.B. il riferimento è ora da intendersi agli artt. 6 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011); **(NOTA BENE: la dichiarazione deve essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque deve riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);**

c) che nei suoi confronti, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui al punto b), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso, fuori dai casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

novembre 1981, n. 689, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; **(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque dovrà riguardare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);**

d) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

[oppure in alternativa]

che nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata;

(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà essere resa personalmente da ciascun soggetto tenuto ai sensi di legge e dunque dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

e) che, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando:

[in alternativa, prescegliere quella corretta]

- non è stato emesso un provvedimento di cui al precedente punto d);
- pur essendo stato emesso un provvedimento di quelli di cui al precedente punto d):
- ✓ il reato è stato depenalizzato
- ✓ è intervenuta la riabilitazione
- ✓ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- ✓ la condanna è stata revocata;
- pur essendo stato emesso un provvedimento di cui al precedente punto d), l'impresa dimostra che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

(NOTA BENE: la dichiarazione dovrà riguardare: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si precisa che per i soggetti cessati, potrà valere la dichiarazione effettuata dal legale rappresentante della società concorrente).

f) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. n. 55/1990 e s.m.i. ovvero che l'accertamento definitivo della violazione non è avvenuto nell'ultimo anno ed è stata rimossa;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

h) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

k) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) che il concorrente, in base al numero ed alla tipologia dei lavoratori alle proprie dipendenze, riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999

[in alternativa, prescegliere quella corretta]:

- è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 ed ha regolarmente adempiuto a tali obblighi;
- non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

- ✓ operatore economico con organico inferiore a 15 dipendenti;
- ✓ operatore economico con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;

m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (N.B. il riferimento è ora da intendersi all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 81/2008);

n) *(solo se del caso)* che nei suoi confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico;

o) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

[oppure in alternativa]

che non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile e ha formulato/formulerà l'offerta autonomamente;

[oppure ancora in alternativa]

che è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica di soggetti che si trovino, rispetto al dichiarante, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile ed ha formulato/formulerà l'offerta autonomamente.

- p) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Bando e nella restante documentazione di gara;
- q) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi al servizio, compresi quelli relativi agli obblighi e oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- r) di avere effettuato uno studio approfondito di tutta la documentazione di gara inerente il presente appalto – nessuna esclusa – e di avere preso conoscenza della natura dello stesso e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- s) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati forniti a Geofor per le finalità inerenti alla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.
- t) di avere uno sportello idoneo al servizio di Tesoreria già aperto nell'ambito del territorio del Comune di Siena sito in
- u) ovvero di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprirlo entro e non oltre la data di inizio del servizio.

III) che il Concorrente è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.1, lettera A2), B1) e C1) del bando e dunque:

- che la Ditta è iscritta al REGISTRO DELLE IMPRESE presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____ con atto di costituzione in data _____ con il seguente Codice attività _____, ovvero, per le Ditte aventi sede in altri stati della Unione Europea, non iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., che la Ditta è iscritta al seguente registro professionale, con il n. _____, istituito nello Stato _____;
- è un soggetto di cui all'art. 208, comma 1, lett. a) o b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e quindi:

[prescegliere quella corretta]:

"una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385" ovvero

"una società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a lire 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei

tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo".

▪ di aver svolto nel periodo 2009-2014 (o ha ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di partecipazione) per conto di Regioni, Provincie o Comuni:

- ✓ almeno 3 (tre) servizi, senza rilievi o disdette;
- ✓ ciascuno dei quali avente durata almeno biennale e continuativa.

IV) che, ai fini dell'applicazione dell'art. 13 comma 4 Legge n. 180 del 2011, il Concorrente che partecipa alla presente procedura di gara:
[in alternativa, prescegliere quella corretta]

- rientra nella definizione di "micro, piccole e medie imprese";
- non rientra nella definizione di "micro, piccole e medie imprese"

NOTA BENE: le dichiarazioni di cui ai punti da (I), (II) e (IV) andranno rese da ogni singolo concorrente ovvero, in caso di RTI o Consorzi ordinari, costituiti o costituendi, da ciascun membro di questi. In ipotesi di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. le dichiarazioni dovranno essere rese dal Consorzio e dalla/le consorziata/e per le quali il Consorzio partecipa; le dichiarazioni di cui al punto (III), in caso di RTI, andranno rese in conformità a quanto indicato all'art. 5.2 e quindi, da parte di tutti per ciò che attiene ai requisiti A2) e B1) , solo dalla mandataria per ciò che attiene al requisito C1).

Data _____

Firma leggibile del legale rappresentante

SOLO PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETTERA B) D. Lgs. 163/06:

- che l'Impresa/le Imprese consorziata/e per le quali il Consorzio concorre al presente appalto sono le seguenti (indicare ragione sociale e sede):

SOLO PER I CONSORZI STABILI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETTERA C) e 36, D. Lgs. 163/06 CHE NON ESEGUONO LE PRESTAZIONI IN PROPRIO

- che l'Impresa/le Imprese consorziata/e individuate ai fini dell'esecuzione delle prestazioni sono le seguenti (indicare ragione sociale e sede):

SOLO PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34 COMMA 1 LETTERA E) D. Lgs. 163/06

- di indicare il seguente elenco completo e aggiornato delle Ditte consorziate, precisando ragione sociale e sede:

- che l'Impresa/le Imprese consorziate/e individuate ai fini dell'esecuzione delle prestazioni sono le seguenti (indicare ragione sociale e sede):

Data _____

Firma leggibile del legale rappresentante

PER I SOLI RAGGRUPPAMENTI NON ANCORA COSTITUITI DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 8
D. Lgs. 163/06

Di voler costituire in caso di aggiudicazione, associazione temporanea di cui all'art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/06 e di impegnarsi, pertanto, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa:

qualificata come Mandataria (che sottoscrive per accettazione) e che stipulerà il contratto in nome e per conto delle seguenti mandanti:

- che le parti del presente appalto che saranno eseguite dalla Ditta sono le seguenti:

- che, in ogni caso, è garantita la sottoscrizione del 100% dei rischi.

LUOGO E DATA , _____

L'Impresa mandataria _____

Le Imprese mandanti _____

(sottoscrivere da parte della mandataria e di tutte le Imprese mandanti)

PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETTERA E BIS DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. seguire le indicazioni della Determinazione AVCP n. 3 del 23 aprile 2013 avente ad oggetto "Partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i."

IN CASO DI AVVALIMENTO (PER LA DITTA CONCORRENTE)

- di integrare il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara mediante l'avvalimento dei requisiti dell'impresa ausiliaria a fianco indicata (indicare il requisito e la relativa impresa ausiliaria):

- di presentare, allegato alla presente, tutta la documentazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006

Documenti da allegare alla domanda:

_copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore la domanda;

_nel caso di procuratore del legale rappresentante allegare copia, conforme all'originale o autenticata, della relativa procura.

ALLEGATO 2 al bando di gara per la concessione del servizio di tesoreria

OFFERTA TECNICA QUANTITATIVA al procedimento di gara per la concessione del servizio di tesoreria per il prossimo quadriennio

Da inserire nella Busta B "Offerta Tecnica-Quantitativa", a pena di esclusione, compilandolo in ogni sua parte e debitamente sottoscritto.

All'Autorità per il servizio di gestione
integrata dei rifiuti urbani
ATO Toscana Sud

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

con codice fiscale numero _____ e con partita IVA

numero _____

in qualità di Legale rappresentante (oppure quale procuratore del legale rappresentante

_____)

della Ditta _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____

con codice fiscale numero _____

e con partita IVA numero _____

Telefono _____ Fax _____

con riferimento alla gara per la concessione del servizio di tesoreria dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud per il periodo - 31.12.2018 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445

DICHIARA

di essere disponibile ad effettuare il servizio in oggetto e, per quanto riguarda l'offerta tecnico quantitativa di offrire le seguenti condizioni:

1) per il parametro n. 1: Commissioni richieste per bonifici su filiali del concorrente di offrire pari a _____ (in cifre) e (in lettere) _____;

2) per il parametro n. 2: Commissioni richieste per bonifici su filiali diverse da quelle del concorrente

pari a _____ (in cifre) e (in lettere)

3) per il parametro n. 3: Giorni di accredito per bonifici su c/c del concorrente giorni..... (in cifre) e (in lettere).....;

4) per il parametro n. 4: Giorni di accredito per bonifici su c/c di altri istituti giorni..... (in cifre) e (in lettere).....;

5) per il parametro n. 5: Costo del rimborso delle spese vive (stampati, postali, bolli, etc.) pari a _____ (in cifre) e (in lettere.....) e di servizio (invio estratti conto, spese per effettuazione operazioni) pari a _____ (in cifre) e (in lettere)

6) per il parametro n. 6: Contributo per attività istituzionale dell'Autorità pari al _____ (in cifre) e (in lettere).....

Data _____

Firma leggibile del legale rappresentante

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

ALLEGATO 3 al bando di gara per la concessione del servizio di tesoreria

OFFERTA ECONOMICA al procedimento di gara per la concessione del servizio di tesoreria per il prossimo quadriennio

Da inserire nella Busta C "Offerta Economica", a pena di esclusione, compilandolo in ogni sua parte e debitamente sottoscritto.

All'Autorità per il servizio di gestione
integrata dei rifiuti urbani
ATO Toscana Sud

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

con codice fiscale numero _____ e con partita IVA
numero _____

in qualità di Legale rappresentante (oppure quale procuratore del legale rappresentante
_____)

della Banca _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____

con codice fiscale numero _____

e con partita IVA numero _____

Telefono _____ Fax _____

con riferimento alla gara per la concessione del servizio di tesoreria dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud per il periodo - 31.12.2018 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445

DICHIARA

di essere disponibile ad effettuare il servizio in oggetto e, per quanto riguarda l'offerta economica di offrire le seguenti condizioni:

1) per il parametro n. 1: Tasso interesse attivo da applicarsi sulle giacenze di cassa di offrire un tasso pari al _____ (per cento) (in cifre.....) (in lettere.....);

2) per il parametro n. 2: Tasso interesse passivo da applicarsi su giacenze di cassa di offrire un tasso pari al _____ (per cento) (in cifre.....) (in lettere.....);

Data ____

Firma leggibile del legale rappresentante

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA
PERIODO ----- 31/12/2018**

(Art. 210, comma 2, D.lgs. n. 267/2000)

Sommario

Articolo 1. Affidamento del servizio.....	3
Articolo 2. Oggetto e limiti della convenzione.....	4
Articolo 3. Esercizio Finanziario.....	4
Articolo 4. Riscossioni.....	5
Articolo 5. Pagamenti.....	6
Articolo 6. Trasmissione di atti e documenti.....	10
Articolo 7. Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere.....	10
Articolo 8. Verifiche ed ispezioni.....	11
Articolo 9. Anticipazioni di Tesoreria.....	11
Articolo 10. Garanzia fideiussoria.....	12
Articolo 11. Utilizzo di somme a specifica destinazione.....	12
Articolo 12. Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento.....	13
Articolo 13. Tasso debitore e creditore.....	13
Articolo 14. Resa del conto finanziario.....	14
Articolo 15. Amministrazione titoli e valori in deposito.....	14
Articolo 16. Compenso e rimborso spese di gestione.....	14
Articolo 17. Garanzie per la regolare gestione del servizio di Tesoreria.....	15
Articolo 18. Imposta di bollo.....	15
Articolo 19. Durata della convenzione, aggiornamento e risoluzione del contratto.....	15
Articolo 20. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	16
Articolo 21. Spese di stipula e di registrazione della convenzione.....	16
Articolo 22. Norme di rinvio.....	16
Articolo 23. Domicilio delle parti.....	16
Articolo 24. Trattamento dati personali.....	16

TRA

L'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud (di seguito anche "autorità"), istituita ai sensi della L.R. Toscana n. 69/2011, con sede legale in Siena, Via della Pace n. 37/5 C.F. 92058220523 in persona del suo Direttore Generale e rappresentante legale pro tempore Prof. Ing. Andrea Corti, nato a Montevarchi (Ar) il 14.06.1966;

E

L'Istituto di Credito _____ con
sede a _____ in via _____ - in seguito denominata "Tesoriere",
rappresentato/a da _____ nato/a a _____ il _____ nella sua
qualità di _____

Premesso

- che ai sensi dell'art. 35 comma 8 del D.L. 1/2012 a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato decreto e fino al 31 dicembre 2014, il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 è sospeso.
- Nello stesso periodo agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria ai sensi del citato articolo 7 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione.
- Che l'Istituto contraente, non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa dell'Ente, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Ente medesimo a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato;
- che con la Determina del Direttore Generale dell'Autorità n. 64 del 20.11.2014 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1. Affidamento del servizio

1. Il servizio di Tesoreria viene svolto in idonei locali messi a disposizione dal tesoriere, ubicati nel Comune di Siena sito in Via nei giorni lavorativi e negli orari di apertura di sportello.
2. Il Tesoriere garantisce la presenza di un proprio sportello bancario (o di altro Istituto di credito corrispondente) presso la sede territoriale dell'Autorità, ovvero nella città di Siena. Nel caso non sia attivo un proprio sportello (o di altro Istituto di Credito corrispondente) nei luoghi sopra indicati, si impegna a costituirlo e renderlo operativo entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.
3. Il Tesoriere si impegna a destinare al servizio di Tesoreria proprio personale idoneo per un regolare espletamento dei normali adempimenti relativi all'incarico. Il Tesoriere comunicherà in via preventiva all'Ente, il nominativo del proprio dipendente

preposto al servizio e quello del suo sostituto, salvo i casi di assegnazione temporanea ed occasionale.

4. Il servizio di Tesoreria, la cui durata è fissata al successivo art. 19, viene svolto in conformità alla legge, allo statuto e ai regolamenti dell'Ente nonché ai patti di cui alla presente convenzione.

Articolo 2. Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di Tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, nonché l'amministrazione di titoli e valori di cui al successivo art. 15 ed ogni altro servizio bancario richiesto dall'Amministrazione alle migliori condizioni consentite dai vigenti accordi interbancari ed alle successive variazioni.
2. Il Tesoriere dovrà garantire il rispetto delle disposizioni previste dal sistema informativo delle operazioni degli enti locali SIOPE (Sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni Pubbliche), per la gestione dei pagamenti e degli incassi e/o dai sistemi di rilevazione successivi.
3. L'esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del tesoriere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.
4. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto di quanto disposto dall'art. 213 del D.Lgs. 267/2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento; in particolare si porrà ogni cura per introdurre, appena ciò risulti possibile, un sistema basato su mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente, con interruzione della relativa produzione cartacea.
5. L'Amministrazione, al fine di monitorare specifici flussi di cassa, può aprire presso il tesoriere appositi conti correnti bancari intestati all'Ente medesimo o ai propri agenti contabili per la gestione delle minute spese economali. Tutti i conti correnti e depositi intestati all'Ente o ai propri agenti contabili o da esso comunque aperti o gestiti dovranno essere esenti da qualsiasi spesa a carico dell'Ente, comprese le spese di bollo e quelle eventualmente previste per l'esecuzione delle singole operazioni, inclusi i bonifici per cassa nazionali o esteri.

Articolo 3. Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio a gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.
2. Resta salva la regolarizzazione degli incassi avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio finanziario da effettuarsi non oltre il 15 gennaio del nuovo anno e

che sarà comunque contabilizzata con riferimento all'anno precedente.

Articolo 4. Riscossioni

1. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati, anche digitalmente, dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.
2. L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le firme autografe e/o elettroniche, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni.
3. Per gli effetti di cui al comma 1, il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.
4. Gli ordinativi di incasso devono contenere:
 - la denominazione dell'Ente;
 - l'indicazione del debitore;
 - la somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
 - la causale del versamento;
 - l'imputazione in bilancio (titolo, categoria, risorsa o capitolo per le entrate derivanti da servizi - per conto di terzi, distintamente per residui o competenze);
 - la codifica;
 - il codice gestionale SIOPE
 - il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
 - l'esercizio finanziario e la data di emissione;
 - le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
 - le annotazioni: "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera";
 - l'eventuale indicazione: "entrata da vincolare per(causale).....";
5. Qualora le annotazioni di cui al penultimo allinea siano mancanti, il Tesoriere deve ritenersi autorizzato ad imputare le riscossioni alla contabilità speciale infruttifera. Nessuna responsabilità può derivare al Tesoriere per eventuali erronee imputazioni derivanti da non corrette indicazioni fornite dall'Ente.
6. Con riguardo all'indicazione di cui all'ultimo allinea, se la stessa è mancante, il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne per omesso vincolo.
7. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.
8. Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso, il quale deve emettere i relativi ordinativi di riscossione. Detti ordinativi

- devono recare la seguente dicitura: "a copertura del sospeso n.....", rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.
9. Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso, il Tesoriere non è responsabile per eventuali errate imputazioni sulle contabilità speciali, né della mancata apposizione di eventuali vincoli di destinazione. Resta inteso comunque che le somme verranno attribuite alla contabilità speciale fruttifera solo se dagli elementi in possesso del Tesoriere risulti evidente che trattasi di entrate proprie.
 10. Con riguardo alle entrate affluite direttamente nelle contabilità speciali, il Tesoriere appena in possesso dell'apposito tabulato fornitogli dalla competente Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, è tenuto a rilasciare quietanza. In relazione a ciò, l'Ente trasmette i corrispondenti ordinativi a copertura.
 11. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere deve essere riservata la firma di traenza, il prelievo dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo di riscossione cui deve essere allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante la firma del relativo assegno postale e accredita l'importo corrispondente sul conto di Tesoreria.
 12. Le somme rivenienti da depositi effettuati da terzi per spese contrattuali d'asta e cauzionali sono incassate dal tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di Tesoreria e trattenute su un apposito conto infruttifero come disposto dall'art. 221 comma 2 del TUEL.
 13. Il Tesoriere non è tenuto ad inviare avvisi di sollecito e notifiche a debitori morosi.
 14. La valuta da applicare ai versamenti a favore dell'Ente è ---- giorni.

Articolo 5. Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati in base a mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati, anche digitalmente, dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.
2. L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le firme autografe e/o elettroniche, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni.
3. I mandati di pagamento devono contenere
 - la denominazione dell'Ente;
 - l'indicazione dei creditori o di chi per loro è legalmente autorizzato a dare quietanza, con relativo indirizzo, codice fiscale o partita IVA;
 - l'ammontare della somma lorda- in cifre e in lettere- e netta da pagare;
 - la causale del pagamento;
 - l'imputazione in bilancio (titolo, funzione, servizio, intervento o capitolo, per le spese inerenti i servizi per conto terzi) e la corrispondente dimostrazione contabile di disponibilità dello stanziamento sia in termini di competenza che di residui

- (castelletto);
- la codifica;
 - il codice gestionale SIOPE;
 - codice iban o eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
 - il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
 - l'esercizio finanziario e la data di emissione;
 - le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
 - l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione per (Causale) In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne all'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
 - la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, entro la quale il pagamento deve essere eseguito. La mancata indicazione della scadenza esonera il Tesoriere da qualsiasi responsabilità in caso di pagamento tardivo;
 - l'eventuale annotazione: "pagamento disposto nel rispetto della norma di cui al primo comma dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 in vigore - esercizio provvisorio"; oppure: "pagamento indilazionabile disposto ai sensi del secondo comma dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 in vigore di- gestione provvisoria";
 - il Codice Identificativo di Gara (CIG), come stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, se previsto.
4. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Ente con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti dell'Ente sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.
5. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo nonché quelli relativi a spese fisse ricorrenti come canoni di utenze, rate assicurative e altro nonché di spese aventi carattere ricorrente e/o scadenze inderogabili a fronte di cause d'urgenza. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro 15 giorni e comunque, entro il termine del mese in corso; devono altresì, riportare l'annotazione: "a copertura del sospeso n.", rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.
6. I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.
7. Salvo quanto indicato al precedente comma 3, ultimo allinea, il Tesoriere esegue i pagamenti, per quanto attiene alla competenza, entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio approvato e reso esecutivo nelle forme di legge e, per quanto attiene ai residui, entro i limiti delle somme risultanti da apposito elenco fornito dall'Ente.
8. I mandati di pagamento emessi in eccedenza dei fondi stanziati in bilancio non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titolo

- legittimo di scarico per il Tesoriere.
9. I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando l'anticipazione di Tesoreria di cui al successivo art. 10, deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge e libera da eventuali vincoli.
 10. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta, ovvero che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi. Qualora ricorra l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, il Tesoriere esegue il pagamento solo in presenza della relativa annotazione sul mandato.
 11. Il Tesoriere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. In assenza di una indicazione specifica, è autorizzato ad effettuare il pagamento ai propri sportelli o mediante l'utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario.
 12. I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo bancabile successivo a quello della consegna al Tesoriere. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sull'ordinativo l'Ente medesimo deve consegnare i mandati entro e non oltre _____ giorno bancabile precedente alla scadenza. Il Tesoriere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall'Ente sul mandato.
 13. Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d'ufficio in assegni postali localizzati ovvero utilizzando mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.
 14. L'Ente si impegna a non consegnare mandati al Tesoriere oltre la data comunicata dallo stesso con modalità scritta, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data che l'Ente non è stato in grado di trasmettere prima.
 15. Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente ai sensi del presente articolo pari a ----- sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il Tesoriere è autorizzato a trattenere dagli importi nominali dei mandati l'ammontare delle spese in questione ed alla mancata corrispondenza fra le somme versate e quelle dei mandati medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni - sui titoli, sulle quietanze o sui documenti equipollenti- sia degli importi delle spese che di quelli netti pagati.
 16. Sono esenti dalle suddette spese i pagamenti relativi agli stipendi dei dipendenti, dei compensi assimilati, dei rimborsi spese, i pagamenti a favore di Enti pubblici, i pagamenti per utenze e premi assicurativi e tutti pagamenti che non superano la somma di-----.
 17. I mandati di pagamento sono eseguiti dal Tesoriere attendendosi alle modalità di pagamento indicate sul mandato, ovvero:

- Pagamento in contanti presso tutte le filiali del Tesoriere, contro acquisizione di regolare quietanza del beneficiario. La quietanza è apposta sul relativo mandato o allegata allo stesso. L'Autorità provvede ad indicare sul mandato gli estremi della persona autorizzata alla riscossione e provvede ad avvisarla del pagamento a suo favore. I pagamenti a favore di persone giuridiche o associazioni devono indicare il nominativo della persona fisica autorizzata a dare quietanza per conto della stessa. Bonifico sul c/c bancario o postale intestato al beneficiario. Costituisce quietanza la ricevuta di esecuzione del bonifico bancario o postale, da allegare al mandato;
 - Versamento tramite bollettino di c/c postale al beneficiario. La ricevuta del versamento rilasciato dall'ufficio postale costituisce quietanza da allegare al mandato.
 - Con assegno circolare.
18. Il pagamento in contanti o con assegno circolare sarà effettuato dal Tesoriere tenuto conto delle limitazioni all'uso del contante di cui all'art. 49 del D.Lgs. 231/2007 come modificato dall'art. 12 del D.L. 201/2011.
19. A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere allega al mandato la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il proprio timbro effettuato su documentazione meccanografica, da consegnare all'Ente unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.
20. Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutui garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, ha l'obbligo di effettuare, gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di Tesoreria. Resta inteso che, qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere (ad esempio per insussistenza di fondi da accantonare o per mancato rispetto da parte dell'Ente degli obblighi di cui al successivo art. 12, comma 2), quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde, pertanto, in ordine alle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo. Qualora il Tesoriere per qualsiasi motivo non possa effettuare il pagamento ordinato dall'Ente, deve darne immediata comunicazione all'Ente stesso.
21. Qualora il pagamento debba effettuarsi mediante trasferimento di fondi a favore di enti intestatari di contabilità speciale aperta presso la stessa Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, l'Ente si impegna a trasmettere i mandati al Tesoriere, apponendo sui medesimi la seguente annotazione o similari: "da eseguire entro il mediante giro fondi dalla contabilità di questo Ente a quella di, intestatario della contabilità n..... Presso la medesima Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato". Il Tesoriere non è responsabile di una esecuzione difforme qualora l'Ente ometta la specifica indicazione sul mandato.

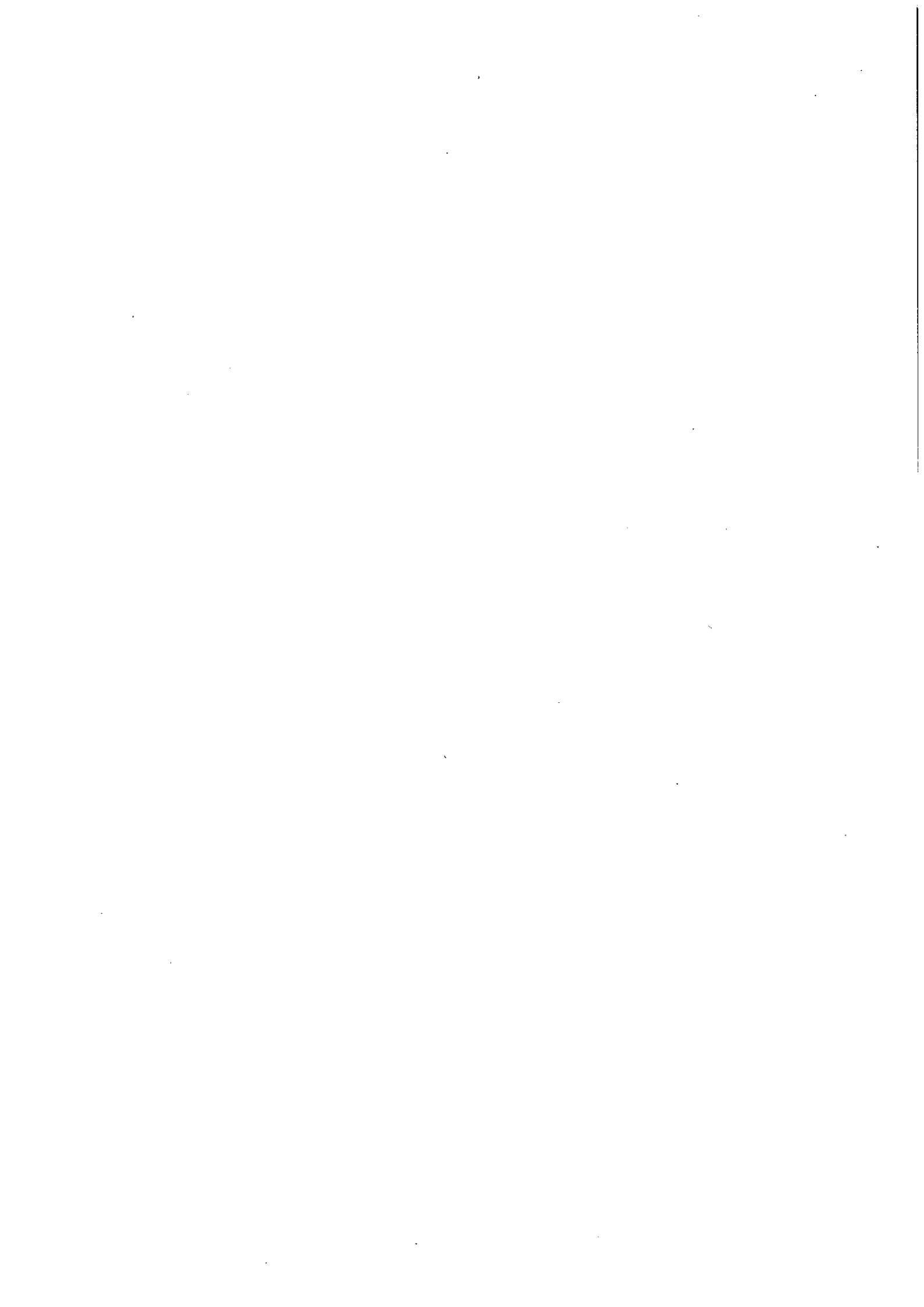
22. Il Tesoriere è sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi liberi e non sia, altresì, possibile ricorrere all'anticipazione di Tesoreria, in quanto già utilizzata o comunque vincolata, ovvero non richiesta ed attivata nelle forme di legge.
23. Il Tesoriere, purché debitamente preavvisato dall'Ente degli importi da pagare e relative scadenze, sarà ritenuto responsabile dei ritardi nei pagamenti effettuati e dovrà quindi rispondere delle eventuali indennità di mora addebitate all'Ente stesso.
24. Il Tesoriere dovrà effettuare tutte le variazioni di imputazione ai capitoli di bilancio e/o scissione dei documenti contabili trasmessi prima dell'approvazione del conto consuntivo, dovuti ad errore materiale e richiesti dall'Ente.
25. La valuta sui pagamenti è stabilita in _____ giorni.

Articolo 6. Trasmissione di atti e documenti

1. Gli ordinativi di incasso e i mandati di pagamento sono trasmessi dall'Ente al Tesoriere in ordine cronologico, accompagnati da distinta in doppia copia - numerata progressivamente e debitamente sottoscritta - di cui una, vistata dal Tesoriere, funge da ricevuta per l'Ente. La distinta deve contenere l'indicazione dell'importo dei documenti contabili trasmessi, con la ripresa dell'importo globale di quelli precedentemente consegnati.
2. Gli ordinativi di incasso ed i mandati di pagamento possono essere trasmessi dall'Ente al Tesoriere tramite le procedure informatiche a firma digitale individuate di comune accordo. Il Tesoriere deve rilasciare tempestivamente apposite ricevute firmate digitalmente per ogni singolo ordinativo di incasso e pagamento.
3. All'inizio di ciascun esercizio, l'Ente trasmette al Tesoriere i seguenti documenti:
 - il bilancio di previsione e gli estremi della delibera di approvazione e della sua esecutività;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi, sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario ed aggregato per risorsa ed intervento.
4. Nel corso dell'esercizio finanziario, l'Ente trasmette al Tesoriere:
 - le deliberazioni, esecutive, relative a storni, prelevamenti dal fondo di riserva ed ogni variazione di bilancio e di P.E.G.;
 - le variazioni apportate all'elenco dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento;
 - eventuali delibere, con gli estremi di esecutività di modificazione del proprio statuto e ogni altro atto e regolamento relativo alla materia di cui alla presente convenzione.

Articolo 7. Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la tenuta di una contabilità atta a registrare cronologicamente i movimenti attivi e passivi di cassa. E' obbligato a tenere aggiornato e custodire in particolare:



- il giornale di cassa riportante le registrazioni giornaliere delle operazioni di esazione e pagamento;
 - i bollettini delle riscossioni tenendo distinti quelli per la riscossione ordinaria da quelli riguardanti i depositi di terzi;
 - le reversali di incasso ed i mandati di pagamento che una volta estinti saranno restituiti all'Ente e
2. Costituiranno allegato al conto del Tesoriere;
 - la documentazione atta a comprovare l'esecuzione dei pagamenti che dovrà essere esibita e trasmessa in originale all'Ente entro il secondo giorno lavorativo dalla richiesta;
 - lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto "competenza" ed in conto "residui", al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa, per la situazione di cassa;
 - i verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa;
 - eventuali altre evidenze previste dalla legge.
 3. Il Tesoriere è tenuto a mettere a disposizione dell'Ente, anche in via informatica, copia del giornale di cassa a semplice richiesta e, con la periodicità di cui al successivo art. 14, l'estratto conto. Inoltre è tenuto a rendere disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.
 4. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione dei dati periodici dei flussi di cassa.
 5. Se il Tesoriere gestisce il servizio di Tesoreria per conto di più enti locali dovrà comunque tenere contabilità distinte e separate per l'Ente.

Articolo 8. Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente ha diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. n. 267/2000 ed ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno.
2. A tale fine, l'organo di revisione dell'Ente, il responsabile del servizio finanziario od ogni altra persona delegata dall'Ente, hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di Tesoreria, possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio stesso e possono chiedere tutta la documentazione necessaria per le verifiche di cui sopra. I verbali delle verifiche sono conservati dal Tesoriere in doppio originale, di cui uno verrà trasmesso all'Ente in allegato al conto del tesoriere di cui all'art. 14.

Articolo 9. Anticipazioni di Tesoreria

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione dell'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e da certificazione del responsabile del servizio finanziario contenente l'indicazione dell'importo da concedere - è tenuto a concedere anticipazioni di Tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi due titoli di bilancio di entrate dell'Ente accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente.

2. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, salva diversa disposizione del responsabile del servizio finanziario dell'Ente. Più specificamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigore dei seguenti presupposti: assenza di fondi disponibili eventualmente riscossi in giornata, contemporanea incapienza del conto di Tesoreria - delle contabilità speciali -, assenza degli estremi di applicazione di cui al successivo art. 11 nonché per il pagamento dei relativi interessi nella misura di tasso contrattuale stabilita, sulle somme che andrà ad utilizzare.
3. Alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo dell'anticipazione e di accredito, in sede di rientro, viene attribuita la valuta corrispondente alla giornata in cui è stata effettuata l'operazione.
4. Il Tesoriere è obbligato a procedere di iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione a ciò l'Ente, su indicazione del Tesoriere provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento.
5. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente si impegna ad estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di Tesoreria, obbligandosi a far rilevare al tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

Articolo 10. Garanzia fideiussoria

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di Tesoreria, concessa ai sensi del precedente art. 9.

Articolo 11. Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. L'Ente, previa apposita deliberazione dell'Organo competente da adottarsi ad inizio esercizio finanziario, può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere al Tesoriere, attraverso il proprio servizio finanziario, l'utilizzo delle somme aventi specifica destinazione, comprese quelle rivenienti da mutui. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di Tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, attivata e libera da vincoli.
2. L'Ente non può dar luogo all'applicazione del presente articolo qualora non abbia ricostituito, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, i fondi vincolati, utilizzati in precedenza ovvero qualora versi in stato di dissesto finanziario. In quest'ultimo caso, il divieto opera dalla data della delibera del dissesto e si intende esteso alla fase di "risanamento", intendendosi come tale il periodo di cinque anni decorrenti dall'anno per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Articolo 12. Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi della normativa vigente, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza individuate dall'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i...
2. Per effetto della norma di cui al comma 1, l'Ente deve quantificare preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.
3. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce -ai fini del rendiconto della gestione -valido titolo di discarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi.

Articolo 13. Tasso debitore e creditore

1. Sulle anticipazioni ordinarie di Tesoreria viene applicato il tasso di interesse annuo pari a punti in aumento/diminuzione del tasso Euribor 3 mesi con divisore 365 calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, il valore rilevato il giorno 15 del mese precedente.
2. Gli interessi sulle anticipazioni decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme e la liquidazione degli interessi ha periodicità trimestrale. Il Tesoriere procede, pertanto, d'iniziativa alla contabilizzazione ed addebito sul conto di tesoreria degli interessi a debito maturati nel trimestre precedente trasmettendo all'Ente apposito riassunto a scalare. L'Ente si impegna ad emettere tempestivamente i mandati a copertura.
3. La valuta di addebito degli interessi è pari all'ultimo giorno del trimestre di applicazione del tasso.
4. Ai depositi costituiti presso il Tesoriere viene applicato un tasso di interesse annuo pari a punti..... in aumento/diminuzione del tasso Euribor 3 mesi con divisore 365 calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, il valore rilevato il giorno 15 del mese precedente e con liquidazione trimestrale.
Il Tesoriere procede, pertanto, d'iniziativa alla contabilizzazione ed accredito sul conto di tesoreria degli interessi a credito maturati nel trimestre precedente trasmettendo all'Ente apposito riassunto a scalare.
5. La valuta di accredito degli interessi è pari all'ultimo giorno del trimestre di applicazione del tasso.
6. Resta inteso che eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi, e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate alle stesse condizioni previste per le anticipazioni ordinarie.
7. Il Tesoriere si impegna ad applicare le seguenti valute per riscossioni e pagamenti:
 - riscossioni in contanti, assegni circolari, vaglia postali: giorno stesso dell'incasso;
 - riscossioni con procedura POS: giorno lavorativo successivo all'incasso;
 - riscossione mediante bonifico: lo stesso giorno in cui le operazioni vengono

- materialmente effettuate e contabilizzate salvo diversa valuta indicata sul bonifico;
- mandati mediante bonifico con valuta beneficiario indicata sul mandato: valuta dell'addebito;
 - mandati mediante bonifico: addebito sul conto di Tesoreria con valuta pari al giorno di esecuzione dell'operazione;
 - giroconto: valuta stesso giorno dell'effettuazione dell'operazione;
8. Per il pagamento delle competenze al personale dipendente e assimilato, ai collaboratori, ai Dirigenti, per i quali è richiesto contrattualmente il rispetto di una valuta di accredito al beneficiario, l'addebito sul c/c dell'Autorità sarà effettuato con la medesima valuta prevista per il beneficiario.
9. In ogni caso di inadempienza dei tempi stabiliti di cui al presente articolo, l'Autorità si riserva di rivalersi sulla Tesoreria per gli oneri, interessi e per ogni altro danno causato.

Articolo 14. Resa del conto finanziario

1. Il Tesoriere, nel termine di trenta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, rende all'Ente, su modello conforme a quello approvato con D.P.R. n. 194/1996, il "conto del tesoriere", corredato degli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dai mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti meccanografici contenenti gli estremi delle quietanze medesime.
2. L'Ente trasmette il conto del Tesoriere alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti nei termini e con le modalità di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.
3. L'Ente si obbliga a trasmettere al Tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del conto del bilancio.

Articolo 15. Amministrazione titoli e valori in deposito

1. Il Tesoriere assume in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente nel rispetto delle norme vigenti in materia di deposito accentrato dei titoli.
2. Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, con le modalità di cui al comma precedente, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente.

Articolo 16. Compenso e rimborso spese di gestione

1. Il servizio di cui alla presente convenzione, con tutti gli oneri connessi, viene effettuato a titolo gratuito dal Tesoriere.
2. Il Tesoriere ha diritto al rimborso, da effettuarsi con periodicità annuale, dei bolli per quietanze, previa presentazione di distinta analitica. Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di Tesoreria delle predette spese, trasmettendo all'Ente apposita nota-spese. L'Ente si impegna ad emettere

i relativi mandati a copertura.

Articolo 17. Garanzie per la regolare gestione del servizio di Tesoreria

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D. Lgs. 267/2000, risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso tratti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di Tesoreria.

Articolo 18. Imposta di bollo

2. L'Ente si impegna a riportare su tutti i documenti di cassa, con rigorosa osservanza delle leggi sul bollo, l'annotazione indicante se l'operazione di cui trattasi è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono riportare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 4 e 5, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

Articolo 19. Durata della convenzione, aggiornamento e risoluzione del contratto

1. La presente convenzione avrà durata dal ----- al 31/12/2018 e potrà essere rinnovata, d'intesa tra le parti e per non più di una volta, quando ricorrano le condizioni di legge. Il Tesoriere ha l'obbligo di continuare il servizio, dopo la scadenza della convenzione, per un periodo massimo di un anno solare, anche nell'ipotesi di mancato rinnovo della convenzione, nelle more dell'individuazione del nuovo gestore.
2. All'atto della cessazione del servizio, il Tesoriere è tenuto a depositare presso l'Ente, tutti i registri, i bollettari e quant'altro inerente la gestione del servizio medesimo, senza che rilevi il momento in cui la cessazione si verifica.
3. L'Ente si riserva la facoltà di recedere incondizionatamente dalla presente convenzione in caso di modifica soggettiva del Tesoriere, a seguito di fusione o incorporazione con altri Istituti di Credito, qualora l'Ente dovesse ritenere che il nuovo soggetto non abbia le stesse garanzie di affidabilità finanziaria, economica e tecnica offerte dal soggetto con il quale ha stipulato la convenzione.
4. In caso di mancato o parziale svolgimento del servizio di Tesoreria, ovvero di inosservanza della presente convenzione, regolarmente contestate dall'Ente, fermo restando la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione, il Tesoriere dovrà pagare una penale di € 5.000,00 euro salvo che lo stesso non abbia invocato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, cause di forza maggiore, non dipendenti da aspetti organizzativi e/o gestionali interni al Tesoriere stesso, opportunamente documentate e giustificate che abbiano reso impossibile il servizio.
5. L'Ente ha diritto di risolvere il contratto ex articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata, senza bisogno di messa in mora e di pronuncia giurisdizionale, nei seguenti casi:
 - a. Frode nell'esecuzione del servizio;
 - b. Manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;

- c. Subappalto o cessione del contratto a terzi;
d. Violazione degli obblighi relativi ai versamenti contributivi e assistenziali.
6. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni di cui ai precedenti commi 4 e 5, il Tesoriere sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Ente dovrà andare incontro per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.
7. Per le controversie giudiziarie dipendenti da questo contratto sarà competente esclusivamente il foro di Siena.

Articolo 20. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Tesoriere assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 21. Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipula e registrazione della presente convenzione, qualora si proceda a tali adempimenti, ed ogni altra conseguente, sono a carico del Tesoriere.

Articolo 22. Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.
2. Ogni riferimento a leggi ed atti normativi contenuti nella presente convenzione si intende automaticamente adeguato/sostituito alle norme sopraggiunte.

Articolo 23. Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze della stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come di seguito indicato:
- Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud,
Via della Pace 37/5 Siena;
 - Tesoriere _____

Articolo 24. Trattamento dati personali

2. Il soggetto aggiudicatario del servizio si impegna a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice della Privacy" in materia di trattamento di dati personali.

Siena, lì

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il Tesoriere dichiara di ben conoscere ed approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli della presente Convenzione: art. 16 (Compenso e rimborso spese), art. 17 (Garanzie per la regolare gestione del servizio di Tesoreria) art. 19 (Durata della convenzione, aggiornamento e risoluzione del contratto), art. 21 (spese di stipula e registrazione della convenzione).

Per l' Autorità
per la gestione integrata
dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud

Per Istituto di Credito